



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 01 - RISORSE UMANE E STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI DI
FUNZIONAMENTO**

Assunto il 24/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 139

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3361 del 29/03/2022

**OGGETTO: DECRETO INGIUNTIVO N. 830/2018 DEL 13/09/2018 RG N. 2394/2018 -
TRIBUNALE DI CATANZARO- CAE SPA C/O REGIONE CALABRIA - APPROVAZIONE
SCHEMA ATTO TRANSATTIVO.**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la D.G.R. n. 299 dell'11.08.2015 avente ad oggetto "Settore Protezione Civile – Provvedimenti", con la quale è stata istituita l'Unità Organizzativa Autonoma "Protezione Civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 recante "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3" con il quale il Dipartimento Protezione Civile è stato riorganizzato in tre settori e contestualmente il dott. Fortunato Varone e l'ing. Antonio Augruso, dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, sono stati assegnati al medesimo Dipartimento;

VISTO il D.P.G.R. n. 192 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Protezione Civile" al dott. Fortunato Varone;

VISTO il D.D.G. n.11693 del 17.11.2021 di conferimento dell'incarico di reggenza del Settore 3 Logistica, previsione ed allertamento e ad interim del Settore 1 Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento all'ing. Antonio Augruso;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024;

VISTA la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022-2024;

VISTA la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022–2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;

PREMESSO CHE

Con decreto ingiuntivo n. 830/2018 del 13/09/2018 RG n. 2394/2018 e successivo decreto di esecutorietà n. cronol. 8901/2020 del 03/12/2020, il Tribunale di Catanzaro- seconda sezione civile- ha ingiunto alla Regione Calabria – Dipartimento Protezione Civile di pagare in favore della società CAE spa la somma di € 344.876,35 oltre interessi legali e spese legali;

Il titolo esecutivo, costituito dal predetto decreto ingiuntivo n. 830/2018 del Tribunale di Catanzaro, munito di formula esecutiva in data 20 ottobre 2021, venivo notificato alla Regione Calabria il 4 novembre 2021;

Il credito vantato risale alla mancata liquidazione della fattura n. FV-132-085 per € 218.698,43 iva compresa e del saldo per la fattura FV-132-059 pari ad € 28.852,21 iva compresa, entrambe emesse in virtù del contratto n. 121 del 10/02/2011 per il "Servizio di manutenzione della rete di monitoraggio meteorologico della Regione Calabria per l'allertamento del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO CHE

Con il predetto decreto ingiuntivo n. 830/2018 del 13/09/2018 il Tribunale di Catanzaro- seconda sezione civile- ha ingiunto alla Regione Calabria – Dipartimento Protezione Civile di pagare in favore della società CAE spa la somma di € 344.876,35 oltre interessi legali, nonché le spese e competenze del procedimento monitorio che sono state liquidate in complessivi € 4.819,00 per compensi ex DM 55/2014, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge e successive occorrenti;

A seguito di apposita istruttoria, volta alla verifica dei documenti comprovanti la mancata corresponsione delle somme vantate, ed accertato l'importo dovuto, al fine di evitare un ulteriore aggravio di spesa per le casse regionali, il Dipartimento Protezione Civile ha incontrato la controparte da remoto con modalità telematica in videoconferenza giorno 8 marzo 2022, giusto verbale in atti, per discutere e chiarire gli aspetti del contenzioso in argomento;

Le parti dopo ampia discussione, ed avere entrambe argomentato le proprie ragioni, facendosi reciproche concessioni sono state concordi di proceder a transazione nei termini che seguono:

- la rinuncia di CAE spa al pagamento degli interessi (euro 63.046,36) maturati oltre la data di deposito del ricorso per decreto ingiuntivo (2 maggio 2018) ed alla refusione delle spese legali, pari a euro 6.910,86, a condizione che il pagamento avvenga entro il termine essenziale ed improrogabile di 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
- la rinuncia della Regione ad ogni eventuale azione di opposizione in sede esecutiva ed il contestuale impegno a corrispondere a CAE spa l'importo di € 344.876,35 entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto transattivo;
- la reciproca rinuncia, subordinatamente al corretto pagamento della somma concordata in via transattiva, a qualsiasi altra pretesa dedotta e/o deducibile dal decreto ingiuntivo n. 830/2018 del Tribunale di Catanzaro e dalle causali ivi indicate;

EVIDENZIATO che:

- il Dipartimento Protezione Civile ha quindi formalizzato la definizione transattiva della controversia per come convenuto, sottoscritta con firma digitale da controparte in segno di incondizionata accettazione;
- detta bozza di transazione è stata quindi sottoposta, con nota 136220 del 18-3-2022 al parere dell'Avvocatura Regionale, che si è espressa favorevolmente con pec del 21 marzo 2022 assunta al prot. n. 140639 del 22-3-2022;

ATTESO CHE

- Le parti, tenuto conto delle rispettive ragioni e facendosi reciproche concessioni sono advenute alla concorde determinazione di stipulare una transazione a tacitazione di ogni reciproca pretesa;
- sussistono ragioni di interesse pubblico che inducono ad una definizione del ricorso in argomento, al fine di evitare il prodursi di ulteriori pregiudizi di carattere economico a danno del bilancio regionale;
- la somma pattuita sarà liquidata con apposito decreto dirigenziale da adottare entro trenta giorni dalla repertoriatura dell'atto transattivo e con successivo mandato di pagamento su c/c e IBAN indicati dagli interessati;

RITENUTO di approvare lo schema di atto transattivo allegato al presente decreto, in quanto con lo stesso si definisce la controversia in argomento mediante il pagamento di una somma ritenuta equa da ambedue le parti;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dal presente provvedimento si potrà far fronte con quota parte dell'impegno di spesa n. 7693/2021 assunto con DDG n. 10147 in data 11-10-2021, gravante sul cap. U9110101701, che presenta la necessaria disponibilità;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente;

DECRETA

Di confermare quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;

Di approvare lo schema di atto di transazione, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la definizione bonaria del ricorso per decreto ingiuntivo n. 830/2018 del 13/09/2018 RG n. 2394/2018 e successivo decreto di esecutorietà n. cronol. 8901/2020 del 03/12/2021, con cui la Regione Calabria-Dipartimento Protezione Civile e la società CAE spa, concordano nel ritenere la somma di € 344.876,35 equa e soddisfacente delle rispettive pretese;

Di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento si potrà far fronte con quota parte dell'impegno di spesa n. 7693/2021 assunto con DDG n. 10147 in data 11-10-2021, gravante sul cap. U9110101701, che presenta la necessaria disponibilità;

Di procedere, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 7/1996, alla sottoscrizione del predetto atto di transazione;

Di stabilire che, con successivo provvedimento si procederà alla liquidazione dei corrispettivi dovuti in favore della società CAE spa ;

Di notificare il presente atto all'Avvocatura Regionale e alla società CAE spa;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal redattore
ESPOSITO CONCETTA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 139/2022

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE SETTORE 01 - RISORSE UMANE E STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI DI FUNZIONAMENTO

OGGETTO: DECRETO INGIUNTIVO N. 830/2018 DEL 13/09/2018 RG N. 2394/2018 - TRIBUNALE DI CATANZARO- CAE SPA C/O REGIONE CALABRIA - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO TRANSATTIVO

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 28/03/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

ATTO DI TRANSAZIONE

L'anno duemilaventidue, il giorno del mese di Marzo, presso i locali del Dipartimento Protezione Civile

TRA

REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, codice fiscale n° 02205340793 nella persona del suo legale rappresentante dott. Fortunato Varone in qualità di Dirigente Generale reggente domiciliato per la carica in Catanzaro, Viale Europa - Cittadella Regionale "Jole Santelli" - 88100 Germaneto di Catanzaro

e

LA SOCIETÀ CAE s.p.a. (C.F. 01121590374 e P.I. 00533641205), con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO) via Colunga, 20 nella persona del suo legale rappresentante

PREMESSO CHE

- Con decreto ingiuntivo n. 830/2018 del 13/09/2018 RG n. 2394/2018 e successivo decreto di esecutorietà n. cronol. 8901/2020 del 03/12/2020, il Tribunale di Catanzaro- seconda sezione civile- ingiungeva alla Regione Calabria – Dipartimento Protezione Civile di pagare in favore della società CAE spa la somma di € 344.876,35 (di cui € 204.586,77 per prestazioni rese e mai liquidate, € 42.963,22 per iva, € 97.326,35 per interessi su sorte capitale al 2-52018) oltre interessi di mora ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2002 ulteriormente maturandi sino alla data dell'effettivo soddisfo, nonché le spese e competenze del procedimento monitorio che sono state liquidate in complessivi € 4.819,00 per compensi ex DM 55/2014 e spese vive, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge e successive occorrenti;
- Il titolo esecutivo, costituito dal predetto decreto ingiuntivo n. 830/2018 del Tribunale di Catanzaro, munito di formula esecutiva in data 20 ottobre 2021, veniva notificata alla Regione Calabria il 4 novembre 2021 e trasmesso, dall'Avvocatura Regionale, al Dipartimento Protezione Civile in data 4 marzo 2022;
- Le parti, a seguito di formale incontro convocato con comunicazione PEC del 04/03/2022, tenutosi in data 08/03/2022, giusto verbale in atti, hanno convenuto a seguito di reciproche concessioni di procedere a transazione nei termini che seguono:
 - la rinuncia di CAE spa al pagamento degli interessi (euro 63.046,36) maturati oltre la data di deposito del ricorso per decreto ingiuntivo (2 maggio 2018) ed alla refusione delle spese legali, pari a euro 6.910,86, a condizione che il pagamento avvenga entro il termine essenziale ed improrogabile di 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo;
 - la rinuncia della Regione ad ogni eventuale azione di opposizione in sede esecutiva ed il contestuale impegno a corrispondere a CAE spa l'importo delle fatture rimaste inevase (euro 247.550,00, iva compresa) nonché gli interessi di mora maturati sino al 02/05/2018 (per euro 97.326,35), quindi complessivi € 344.876,35, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della transazione;

- la reciproca rinuncia, subordinatamente al corretto pagamento della somma concordata in via transattiva, a qualsiasi altra pretesa dedotta e/o deducibile dal decreto ingiuntivo n. 830/2018 del Tribunale di Catanzaro e dalle causali ivi indicate, con la precisazione che il mancato e/o tardivo pagamento della somma concordata in via transattiva di euro 344.876,35 nel termine essenziale sopra indicato, comporterà la caducazione e l'inefficacia dell'accordo transattivo, cui le parti negano efficacia novativa; con conseguente facoltà per le parti di procedere nelle competenti sedi per la più ampia tutela dei loro diritti e delle pretese, e quindi con facoltà per CAE spa di avvalersi del titolo esecutivo già ottenuto, costituito dal decreto ingiuntivo n. 830/2018 del Tribunale di Catanzaro e procedere al recupero giudiziale del proprio maggior credito, comprensivo anche delle somme rinunciate e di quelle maturande.
- l'Avvocatura Regionale, interpellata ad esprimersi sulla bozza di atto di transazione predisposta, con pec del _____, prot. _____ ha espresso parere _____ circa la procedura di risoluzione in via transattiva in argomento;
- l'art. 28 della L.R. n. 7/1996 attribuisce ai Dirigenti della Regione Calabria con funzioni di Dirigenti Generali, fra gli altri, anche i poteri di conciliare e transigere; Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione.
2. Le parti, a titolo di reciproca concessione ai sensi dell'articolo 1965 del codice civile, rinunciano a qualsiasi azione e/o diritto e/o eccezione e/o pretesa per ottenere rispettivamente, la società il pagamento dell'importo di € 344.876,35, la Regione per chiudere un rapporto giuridico di cui al titolo esecutivo indicato nelle premesse posto in essere negli anni pregressi e mai definito.
3. La Regione Calabria si impegna a versare alla società CAE s.p.a. (C.F. 01121590374 e P.I. 00533641205) che accetta, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, la somma complessiva di € 344.876,35 (trecentoquarantaquattromilaottocentosettantasei,35 euro) a saldo e stralcio della propria posizione debitoria nei confronti di quest'ultima per le causali indicate in premessa.
4. È demandato al Dirigente competente della Protezione Civile, la comunicazione all'Avvocatura Regionale dell'intervenuta definizione transattiva della presente controversia ed all'attivazione immediata di tutte le procedure amministrative necessarie per la liquidazione dell'importo di cui al precedente punto in favore della società CAE spa.
5. L'importo succitato di € 344.876,35 verrà corrisposto tramite bonifico bancario, da versare sul conto intestato alla società CAE spa e che da questa sarà comunicato ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
6. Con l'integrale e tempestivo versamento dell'importo di € 344.876,35, la società CAE spa non avrà più nulla a pretendere dalla Regione Calabria, per i titoli azionati con decreto

ingiuntivo n. 830/2018 del 13/09/2018 del Tribunale di Catanzaro (RG n. 2394/2018) che, per l'effetto, si intenderà totalmente rinunciato e non verrà mai azionato in nessuna sede.

7. L'accordo transattivo di cui alla presente scrittura, cui le parti negano espressamente carattere novativo, è vincolante e va a beneficio di ciascuna delle parti, dei loro rispettivi successori e aventi causa, che saranno vincolati alle condizioni contenute nell'accordo stesso. Con l'avvenuto pagamento, altresì, il titolo esecutivo posto alla base della presente proposta transattiva perde ogni efficacia.
8. La somma sopra convenuta di € 344.876,35 onnicomprensiva, sarà liquidata con apposito decreto dirigenziale da adottare entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.
9. La presente transazione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso; ove ciò si verificasse, il costo della registrazione sarà a carico integrale della parte che l'avrà resa necessaria.
10. Il presente accordo transattivo viene anche sottoscritto dal difensore di CAE spa con ciò rinunciando al diritto di solidarietà verso la Regione Calabria per il pagamento degli onorari difensivi previsto dall'art. 68 del R.D.L. n. 1578 del 27/11/1933 e dall'art. 13, comma 8, L. 247/2012.

Letto, confermato e sottoscritto il presente atto viene stampato in tre esemplari originali

Per la CAE spa

dott. Fortunato Varone
Per la Regione Calabria

IL DIRIGENTE GENERALE

Presidente

Per L'Avvocato di CAE spa